



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Napoli Nord

COMUNICATO STAMPA

Nel pomeriggio di ieri 24 giugno 2024, i Carabinieri della Stazione di Afragola hanno dato esecuzione al fermo d'indiziato di delitto emesso dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord a carico di tre soggetti, gravemente indiziati di aver costituito un'associazione a delinquere dedita alla commissione di rapine.

In particolare, i tre fermati sono ritenuti responsabili, in concorso, della rapina avvenuta il 13 maggio 2024 all'interno del centro commerciale "Le porte di Napoli" di Afragola ai danni della gioielleria "Auri Tempore", nonché della pianificazione di altra rapina prevista per la mattinata del 24 giugno 2024 ai danni della gioielleria sita all'interno del supermercato "Piccolo" di Pomigliano d'Arco (non avvenuta per l'intervento dei Carabinieri), oltre che di ricettazione, detenzione e porto abusivo di arma da fuoco.

Le indagini, condotte dalla Stazione Carabinieri di Afragola e dirette dalla Procura della Repubblica di Napoli Nord, anche con l'utilizzo di strumenti tecnici, hanno permesso di acclarare che il gruppo, per la commissione dell'attività illecita, seguiva un'organizzazione meticolosa.

In prima battuta, venivano eseguiti degli accurati sopralluoghi, al fine di verificare la presenza e la posizione delle telecamere di videosorveglianza, nonché le possibili vie di fuga dopo l'evento.

Successivamente, il gruppo si procurava delle auto rubate (solitamente Fiat Panda) che, durante gli assalti, venivano fatte precedere da un'auto staffetta non risultante provento di furto (accertata essere di proprietà della moglie di uno degli arrestati).

I soggetti si procuravano poi armi finte (tra cui due pistole e un kalashnikov AK - 47) e maschere in silicone per coprire i loro volti.

Dall'attività investigativa è, inoltre, emerso che uno dei rapinatori partecipava agli eventi criminosi mentre era in permesso premio dal carcere di Pescara, dove lo stesso si trovava recluso per espiare una pena detentiva per reati della stessa specie.

Uno dei tre, oltre che dall'analisi delle immagini di videosorveglianza, è stato individuato anche grazie al confronto delle impronte ritrovate sul luogo della rapina con quelle presenti in banca dati.

Nel corso della mattinata del 24 giugno u.s., i tre arrestati erano pronti a mettere in atto una nuova rapina ai danni di una gioielleria di Pomigliano.

Alla commissione di tale ulteriore reato, i tre soggetti hanno desistito solo per la concomitante presenza di alcune pattuglie dei Carabinieri, presenti sul posto con finalità di prevenzione.

Considerando la pericolosità della banda, il pericolo di fuga e di reiterazione del reato, la Procura della Repubblica di Napoli Nord ha immediatamente emesso un decreto di fermo di indiziato di delitto a carico dei tre soggetti.

Al termine delle formalità di rito, i predetti sono stati tradotti presso il carcere di Napoli Poggioreale.

Aversa, 25 giugno 2024.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

Dott.ssa Maria Antonietta Troncone

M. A. Troncone